

15 GIU. 2011

DIPARTIMENTO PROVINCIALE di ISERNIA  
AREA FUNZIONALE di MONITORAGGIO e CONTROLLO  
AMBIENTALE  
Prot. n. 3384

Risp. a note Ns. protocollo n. 3384 del 25.05.2011 e n.  
3385 del 25.05.2011 delle "Mamme per la Salute e  
l'Ambiente Onlus Venafro"

Alla Spett.le Associazione "Mamme per la Salute e  
l'Ambiente Onlus Venafro"  
Via Terme n° 22  
86073 VENAFRO  
e-mail: info@mammesaluteambiente.it

E p.c.

Al Direttore Generale  
ARPA MOLISE  
Via L. D'Amato n° 15  
CAMPOBASSO

Anticipata tramite e-mail

**OGGETTO:** Associazione "Mamme per la salute e l'ambiente" di VENAFRO.  
Richiesta informazioni.

In riferimento alle note delle SS.LL. datate 18/05/2001, pervenute presso la scrivente struttura in data 25 maggio 2011 ed acquisite al protocollo rispettivamente con n. 3384 e n. 3385, si espongono, in merito ai quesiti formulati, le seguenti considerazioni.

Si evidenzia che la valutazione degli impatti sul territorio circostante gli impianti è notevolmente complessa e non può venire semplicisticamente ricondotta al calcolo matematico dell'emissività al camino; essa, infatti, va effettuata tenendo conto, oltre che delle predette emissività, anche della conoscenza dell'orografia del territorio e dei dati relativi alle condizioni meteo climatiche.

Per quanto riguarda il primo aspetto, si evidenzia che, per ottenere una stima attendibile dei dati, occorre disporre di numero significativo di determinazioni analitiche, posto che la normativa vigente (D.Leg.vo n° 133/05 e ss.mm.ii.) prevede, per i parametri in questione, campionamenti in discontinuo nell'arco di 8 ore.

Per quanto attiene al secondo aspetto, è necessario avere una conoscenza approfondita del territorio e dei dati meteorologici relativi allo stesso; noti entrambi gli elementi sopra menzionati, è possibile implementare un modello scenario previsionale che consenta di stimare le ricadute al suolo, individuando le zone di massima ricaduta degli inquinanti, e, pertanto, della popolazione potenzialmente coinvolta.

Per quanto attiene alla richiesta di informazioni relative ai flussi orari, si rappresenta quanto segue.

Dalle misurazioni effettuate presso la Colacem S.p.A. dal personale tecnico dell'ARPA Molise in occasione dei controlli alle emissioni del camino A"1 e dai dati medi di carico del CDR, sono emersi i seguenti valori:

Regione Molise  
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
 ARPA MOLISE

Portata effettiva	690.957 m <sup>3</sup> /h
Portata normalizzata	483.278 Nm <sup>3</sup> /h
Portata normalizzata secca	430.987 Nm <sup>3</sup> /h
Umidità dei fumi	10.8 %
Ossigeno misurato riferito al secco	14.2 %
Ore annue funzionamento impianto a CDR	7.148 h/anno

Dalle misurazioni effettuate presso la Energonut S.p.A. dal personale tecnico dell'ARPA Molise in occasione dei controlli alle emissioni del camino E1 e dai dati medi di carico del CDR e da quanto esposto nella relazione tecnica annuale di funzionamento e sorveglianza impianto di coincenerimento art. 15 comma 3 D. Lgs. 133/05, sono emersi i seguenti valori:

Portata effettiva	192.294 m <sup>3</sup> /h
Portata normalizzata	119.793 Nm <sup>3</sup> /h
Portata normalizzata secca	106.580 Nm <sup>3</sup> /h
Umidità dei fumi	11.0 %
Ossigeno misurato riferito al secco	8.4 %
Ore annue funzionamento impianto	7.458 h/anno

La S.p.A. COLACEM, attualmente, è da considerarsi un impianto di coincenerimento esistente (art. 2, comma 1, lettera f), D.Lgs. 133/2005 e s.m.i.), che effettua recupero di rifiuti non pericolosi secondo le procedure semplificate di cui agli art. 31 e 33 del previgente D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 (attuali art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.); pertanto, svolge attività di recupero energetico di CDR in procedura semplificata con iscrizione al registro provinciale delle imprese con prot. n. 36065 del 24 novembre 2008. Inoltre, è in possesso di regolare autorizzazione in deroga ai sensi del § A, Punto 2, dell'Allegato 2 al D.Lgs. 133/2005 "Disposizioni speciali relative ai forni per cemento che coinceneriscono rifiuti", rilasciata dalla Provincia di ISERNIA con Determinazione del 28 febbraio 2006, n. 7571, così come modificata, integrata e prorogata dalla successiva Determinazione del 27 dicembre 2007, n. 171.

In quanto impianto esistente, la COLACEM è subordinata alla disciplina transitoria di cui all'art. 21 del D.Lgs. 133/2005, con particolare riferimento ai commi 1, 2, 3 e 6 del predetto art. 21, riflettenti, rispettivamente:

- gli obblighi di adeguamento alla disciplina del D.Lgs. 133/2005;
- gli aggiornamenti delle autorizzazioni secondo le norme regolamentari e tecniche stabilite dal D.Lgs. 133/2005 in occasione del primo rinnovo, ovvero in occasione del rilascio o riesame dell'autorizzazione ambientale integrata di cui alla normativa vigente;
- la disciplina per gli impianti che effettuano coincenerimento di rifiuti non pericolosi secondo le procedure semplificate, per i quali si effettui il rinnovo della comunicazione di cui agli art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- l'esercizio transitorio degli impianti nelle more del rilascio delle autorizzazioni di cui ai precedenti punti.

Contestualmente, la S.p.A. COLACEM è un impianto IPPC esistente di cui all'Allegato I al D.Lgs. 133/2005 e s.m.i.; la stessa ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale (AIA) in data 25 luglio 2007 all'Assessorato all'Ambiente della Regione MOLISE, il quale ha accettato detta istanza con prot. n. 6191 del 3 agosto 2007. Si precisa che, alla data odierna, il predetto Assessorato, Autorità Competente al rilascio delle AIA regionali nel MOLISE, ancora non comunica al gestore la data di avvio del procedimento di valutazione; pertanto, nelle more di rilascio dell'autorizzazione AIA, la COLACEM continua ad operare sulla base delle procedure semplificate ai sensi degli art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, titolo autorizzatorio posseduto precedentemente alla data del 25 luglio 2007 (art. 21, comma 6, D.Lgs. 133/2005 e s.m.i.).

La S.p.A. ENERGNUT, attualmente, è da considerarsi un impianto di coincenerimento esistente (art. 2, comma 1, lettera f), D.Lgs. 133/2005 e s.m.i.), che effettua recupero di rifiuti non pericolosi secondo le procedure semplificate di cui agli art. 31 e 33 del previgente

Regione Molise  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
ARPA MOLISE

---

inferiore ai 50 MW<sub>t</sub> (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii).

Nel restare a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti, si allegano alla presente le copie relative ai verbali di prelievo redatti nell'ambito delle campagne di monitoraggio svolte da ARPA Puglia presso le Aziende in questione e si porgono

Distinti saluti



il RESPONSABILE AREA MONITORAGGIO  
dott.a **Giovanna FIMIANI**

il DIRETTORE del DIPARTIMENTO  
dott.a **Annamaria MANUPPELLA**

*Allegati: Verbali di prelievo emissioni in atmosfera del 20 ottobre 2009 (Colacem S.p.A.) e del 21 ottobre 2009 (Energonut S.p.A.).*



**ARPA PUGLIA**  
**Agenzia Regionale per la prevenzione**  
**E la protezione ambientale**

**Sede legale**  
**C.so Trieste, 27 70126 BARI**  
**Tel.0805460111 Fax 080 5460150**  
**www.arpapuglia.it**  
**C.F. e P.IVA 05830420724**

**DIREZIONE GENERALE**

**C.so Trieste, 27 70126 BARI**  
**Tel.0805460604 E-mail**  
**arpapuglia@regione.puglia.it**

**Oggetto: Verbale di prelievo emissioni in atmosfera**

In data 20 ottobre 2009 alle ore 8,30 circa i sottoscritti dr. Salvatore Ficocelli e dr. TPA Carmelo Capoccia tecnici di ARPA Puglia si sono presentati presso lo stabilimento della COLACEM SPA di Sesto Campano (IS), su disposizione della Direzione Scientifica, a supporto di ARPA Molise, per effettuare prelievi delle emissioni in atmosfera.

Sono presenti per Colacem SPA il Dr. Riccardo Costi in qualità di rappresentante del servizio tecnico dell'ufficio ambiente centrale e l'ing. Francesco Palumbo in qualità di responsabile dell'ufficio ambiente dello stabilimento; per ARPA Molise sono presenti l'ing. Giuseppe Caruso e il Dr. Mario Piccirilli del Dipartimento Provinciale di Isernia.

La strumentazione necessaria ai prelievi richiesti da ARPA Molise era stata portata in camino nel pomeriggio del 19/10/09 in occasione del sopralluogo preliminare presso il punto di campionamento a quota 57 m, sul punto di emissione denominato A\*1 afferente alla linea di cottura clinker.

Dopo il montaggio della linea di prelievo ed i test preliminari di routine si è dato inizio al campionamento di microinquinanti organici e dei gas di combustione alle ore 10,10 circa.

Il campionamento dei microinquinanti organici è stato condotto secondo la norma UNI EN 1948 - 1, mentre il controllo dei gas di combustione è stato eseguito con analizzatore in continuo tipo Horiba.

A seguire, secondo il programma previsto, è stato analizzato il carbonio organico totale mediante analizzatore FID portatile e poi sono stati campionati i fumi per la determinazione dei metalli pesanti e del mercurio, rispettivamente secondo le norme UNI EN 14385 ed UNI EN 13211.

I campioni prelevati, opportunamente chiusi e sigillati con timbro d'ufficio, verranno trasferiti al DAP di Taranto per le analisi di laboratorio.

Le operazioni di campionamento sono terminate alle ore 20,00 circa.

ARPA Puglia comunicherà con sufficiente anticipo il giorno e l'ora di inizio delle analisi di laboratorio ad ARPA Molise che provvederà ad avvertire la ditta Colacem SPA.

Il presente verbale si chiude alle ore 21:00 circa.

L.C.S.

Per la ditta

per ARPA Molise

per ARPA Puglia



**ARPA PUGLIA**  
**Agenzia Regionale per la prevenzione**  
**E la protezione ambientale**

**Sede legale**  
**C.so Trieste, 27 70126 BARI**  
**Tel.0805460111 Fax 080 5460150**  
**www.arpapuglia.it**  
**C.F. e P.IVA 05830420724**

**DIREZIONE GENERALE**

**C.so Trieste, 27 70126 BARI**  
**Tel.0805460604 E-mail**  
**arpapuglia@regione.puglia.it**

**Oggetto: Verbale di prelievo emissioni in atmosfera**

In data 21 ottobre 2009 alle ore 8,30 circa i sottoscritti dr. Salvatore Ficocelli e dr. TPA Carmelo Capoccia tecnici di ARPA Puglia si sono presentati presso lo stabilimento della ENERCONUT stabilimento di Pozzilli (IS), su disposizione della Direzione Scientifica, a supporto di ARPA Molise, per effettuare prelievi delle emissioni in atmosfera.

Sono presenti per ENERCONUT l'ing. T. Lombardi del servizio ambiente e per ARPA Molise l'ing. Giuseppe Caruso e il Dr. Mario Piccirilli del Dipartimento Provinciale di Isernia.

L'impianto risulta in regolare regime di marcia, alimentato a CDR, secondo quanto dichiarato dall'azienda. La strumentazione necessaria ai prelievi è stata portata sul camino a quota 25 m, punto di emissione denominato E1 afferente alla linea di incenerimento dell'impianto.

Dopo il montaggio della linea di prelievo ed i test preliminari di routine si è dato inizio al campionamento di microinquinanti organici e dei gas di combustione alle ore 10,00 circa.

Il campionamento dei microinquinanti organici è stato condotto secondo la norma UNI EN 1948 - 1, mentre il controllo dei gas di combustione è stato eseguito con analizzatore in continuo tipo Horiba. Alle ore 14,30, secondo il programma previsto, è stato analizzato il carbonio organico totale (COT) mediante analizzatore FID portatile.

Alle ore 16,00 circa, terminato il campionamento dei microinquinanti organici è stata montata la linea per il campionamento dei fumi per la determinazione dei metalli pesanti e del mercurio, rispettivamente secondo le norme UNI EN 14385 ed UNI EN 13211.

Le operazioni di campionamento sono terminate alle ore 20,00 circa.

Al presente verbale si allega copia delle registrazioni del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni aziendale (SME) e della modalità di alimentazione (CDR o metano) della linea di incenerimento.

I campioni prelevati, opportunamente chiusi e sigillati con timbro d'ufficio, verranno trasferiti al DAP di Taranto per le analisi di laboratorio. ARPA Puglia comunicherà il giorno e l'ora di inizio delle analisi di laboratorio ad ARPA Molise che provvederà ad avvertire la ditta Colacem SPA. Il presente verbale si chiude alle ore 20,30 circa.

L.C.S.

Per la ditta

*[Handwritten signature]*

per ARPA Molise

*[Handwritten signature]*

per ARPA Puglia  
*[Handwritten signature]*